

Studio LAPIANA®

Pierfloro LAPIANA-Camaiore (Lu)
Dottore Commercialista e Revisore Legale
www.studiolapiana.com - info@studiolapiana.com
IG: lapiana.studio e studiolapiana@legalmail.it (PEC)



Le principali novità contenute nella c.d. -Legge di Bilancio 2025-, L. 30/12/2024 n. 207, nel c.d. -Collegato Lavoro 2025-, L. 13/12/2024 n. 203 e nel c.d. -Milleproroghe 2025-, D. L. 27/12/2024 n. 202, conv. in L. 21/02/2025 n. 15:

- 1) Per il 2025 viene disposta **la riduzione dell'Ires dal 24 al 20%** alle sole imprese che accantonano almeno l'80% degli utili dell'esercizio 2024, ne reinvestono in azienda almeno il 30% e, comunque, una quota non inferiore al 24% degli utili dell'esercizio 2023, che gli investimenti non devono essere inferiori a 20 mila euro e che assumeranno a tempo indeterminato almeno l'1,00% di lavoratori in più;
- 2) Modifiche al piano Transizione 4.0 per il quale viene introdotto un meccanismo a -rubinetto- per chiudere l'accesso ai crediti d'imposta al superamento di un tetto fissato a 2,2 miliardi di euro. Sono fatti salvi gli investimenti (effettuati nel 2025 con coda al 30 Giugno 2026) se "prenotati" con acconto di almeno il 20% entro la data di pubblicazione in G. U. della presente legge di bilancio 2025. Cambiamenti anche al piano Transizione 5.0 con l'innalzamento fino al 45% dell'aliquota per investimenti tra 2,5 e 10 milioni di euro e viene potenziata l'agevolazione per l'acquisto di pannelli fotovoltaici;
- 3) Per i lavoratori interamente contributivi sarà possibile accedere al canale di pensionamento anticipato con almeno 64 anni di età grazie ad un "ponte" con la previdenza integrativa. Allo stesso tempo però la soglia di contributi richiesti passerà dal 2025 da 20 a 25 anni per poi lievitare ulteriormente a 30 anni di versamenti dal 2030;
- 4) **L'agevolazione per l'edilizia** resta al 50%, con tetto di spesa invariato a 96 mila euro annui, ma solo nel 2025 e solo per le prime case. Dalle seconde case lo sconto cala al 36%, con tetto di spesa ridotto a 48 mila euro annui, mentre dal 2026 le aliquote scenderanno al 36% anche per le prime case ed al 30% per le seconde case e lo stesso schema vale anche per **l'Ecobonus**, con una stretta

sulle **caldaie a gas** che non saranno più detraibili, per incentivare tecnologie più green come le pompe di calore. Un netto ridimensionamento arriva anche per il **Sismabonus** che fino al 2024 era pari all'85%: i lavori antisismici saranno agevolati al 50% sulla prima casa ed al 36% sulle altre proprietà immobiliari, con un'ulteriore riduzione nel 2026 e nel 2027. Il **bonus mobili** è confermato al 50%, per l'acquisto di arredi fino a 5 mila euro annui e legati ad opere di ristrutturazione edilizia, mentre viene eliminato quello "verde" per terrazze e giardini;

- 5) Nel 2025 arriva un **nuovo bonus per l'acquisto di elettrodomestici** di elevata efficienza energetica non inferiore alla nuova classe B e prodotti in Europa, con contestuale smaltimento del vecchio. Il contributo dovrà essere non superiore al 30% del costo dell'elettrodomestico con un massimo di 100,00 euro, elevato fino a 200,00 euro per le famiglie con Isee entro 25 mila euro annui;
- 6) L'aliquota dell'imposta sostitutiva sulle plusvalenze e sugli altri redditi delle criptovalute resta al 26 % nel 2025, mentre passerà al 33% nel 2026;
- 7) La c.d. **-Web Tax-** torna ad essere applicata solo alle grandi società, ovvero quelle che realizzano ricavi da servizi digitali, ovunque realizzati, non inferiori a 750 milioni di euro annui;
- 8) Dal 2025 passa da 30 mila a 35 mila euro annui la soglia di sbarramento di ingresso alla c.d. **-Flat Tax-** per lav. dipendenti e pensionati, oltre il quale non è possibile accedere alla tassa piatta del 15% o del 5% per i primi 5 anni delle nuove attività;
- 9) Per il 2025 viene introdotto uno sconto contributivo per i primi 3 anni delle nuove attività il contributo minimo previdenziale viene ridotto del 50%, valendo per una delle due gestioni Inps e può essere chiesta anche dai collaboratori famigliari che si iscrivono alla gestione autonoma;
- 10) Viene istituito un **contributo una tantum di 1.000,00 euro per ogni figlio nato od adottato dal 2025**, a condizione che il nucleo familiare di appartenenza del genitore richiedente presenti un Isee non superiore a 40 mila euro annui, mentre viene confermato a regime il **bonus psicologo** fruibile con un Isee non superiore a 50 mila euro annui;
- 11) Sempre con un Isee non superiore a 40 mila euro annui, viene esteso a tutti - e non più solo a quanti hanno un altro figlio sotto i 10 anni - il **bonus asilo nido di 3,6 mila euro**, mentre chi ha figli ed un Isee non superiore a 15 mila euro annui,

potrà beneficiare anche della nuova **-dote famiglia-**, un contributo, ancora da stabilire, per le spese per lo sport o le attività ricreative di ciascun figlio tra 6 e 14 anni. Infine, passa da 2 a 3 mesi il congedo parentale retribuito all'80%;

- 12) Dal 2025 il requisito temporale per il beneficio, ai fini dell'imposta di registro legato all'**acquisto della prima casa**, ovvero il termine entro il quale spostare la residenza nel Comune -interessato-, passa da 12 a 24 mesi;
- 13) Viene confermato anche per il 2025, ma solo per soggetti titolari di reddito d'impresa, il c.d. **-sport bonus-**, il credito d'imposta per le erogazioni liberali per interventi di manutenzione e restauro di impianti sportivi pubblici e per la realizzazione di nuove strutture sportive pubbliche ed è pari al 65% dell'importo erogato, da utilizzare in tre quote annuali di pari importo, ma con un limite max di 10 milioni di euro;
- 14) **Il taglio del cuneo fiscale** dal 2025 si trasforma in bonus fino a 20 mila euro e detrazioni fino a 40 mila euro annui, con meccanismi di decalage, quando nel 2024 queste si applicavano solo fino a 35 mila euro annui. Mentre ai fini **Irpef c'è la stabilizzazione delle aliquote su tre scaglioni** (al 23% per i redditi fino a 28 mila euro; al 35% da 28 a 50 mila euro ed al 43% oltre i 50 mila euro annui) che sarà, però, affiancata dalle addizionali regionali e locali che rimangono sulle linee attuali fino al 2027;
- 15) Dal 2025 le classi di reddito su cui scatterà **la limitazione delle spese annue detraibili ai fini Irpef** sono due: da 75.001,00 a 100 mila euro e da 100.001,00 euro annui in poi. Nella prima il tetto massimo di spese detraibili potrà arrivare ad un massimo di 14 mila euro, mentre nella seconda il tetto massimo sarà invece di 8 mila euro e con una soglia di spesa modulata in base a tre coefficienti: 0,50 se nel nucleo non ci sono figli fiscalmente a carico, 0,70 se c'è un figlio, 0,85 se ci sono due figli fiscalmente a carico ed 1,00 se i figli fiscalmente a carico sono più di due o se c'è almeno un figlio con grave disabilità accertata. Il calcolo andrà fatto per ciascun componente del nucleo sempre nell'ipotesi in cui si superino i 75 mila euro di reddito annui.
Inoltre, sempre dal 2025, viene introdotto il limite fino ai 30 anni di età dei **figli fiscalmente a carico ai fini Irpef**, salvo i casi di disabilità, mentre i familiari ascendenti, per essere considerati fiscalmente a carico, dovranno essere anche conviventi;
- 16) Per il triennio 2025-2027 viene confermata la maxi-deduzione al 120% del costo del lavoro per le nuove assunzioni, che passa al 130% per i lavoratori fragili, il tetto annuo dei fringe benefit passa a 1.000,00 euro per tutti ed a 2 mila euro per chi ha figli, mentre vengono introdotti importi maggiorati per i neo-assunti che accettano di trasferirsi ad oltre 100 km da casa. Infine, viene prorogata per tre anni

la tassazione agevolata al 5% dei premi di produttività per i redditi fino a 80 mila euro annui;

- 17) Viene disposto, per le società di capitali costituite dal 2025 in poi l'obbligo, anche per ognuno dei componenti del consiglio di amministrazione, di comunicare al Registro Imprese della CCIAA il proprio Domicilio Digitale (Pec);
- 18) Vengono prorogati al 31 Dic. 2025 i contratti di lavoro a termine di durata oltre 12 mesi, ma non superiore a 24 mesi, con la causale c.d. -flessibile- ed al 31 Mar. 2025 l'obbligo per le imprese di dotarsi delle polizze assicurative c.d. -catastrofali-. Inoltre, l'esenzione dall'obbligo di fatturazione elettronica delle prestazioni sanitarie verso i consumatori finali viene prorogato al 31 Dic. 2025;
(D. L. -Milleproroghe 2025-)
- 19) Viene disposta la riapertura dei termini per i soggetti decaduti al 31 Dic. 2024 dalla c.d. -Rottamazione Quater- mediante domanda ad Ader entro il 30 Apr. 2025 ed il pagamento rateale del debito fino ad un max di 10 rate trimestrali fino al 30 Nov. 2026;
(D. L. -Milleproroghe 2025-)
- 20) Viene riproposta fino al 31 Dic. 2025 la possibilità di svolgere le assemblee societarie e degli enti non societari con la modalità da remoto, invece che in presenza;
(D. L. -Milleproroghe 2025-)
- 21) Viene disposto il pagamento rateale dei contributi Inps non ancora affidati ad Ader (ex Equitalia) fino ad un max di 60 rate mensili.
(Collegato Lavoro 2025)

**Le principali novità contenute nel D. L. 28/02/2025 n. 19 c.d. -Bollette 2025-,
conv. in L. 24/04/2025 n. 60:**

- 1) Viene riconosciuto un contributo straordinario di euro 400,00 o di euro 200,00 sulla fornitura di energia elettrica per le famiglie con Isee max pari, rispettivamente, ad euro 9.530,00 o ad euro 25 mila;
- 2) Viene introdotto il bonus per gli acquisti di elettrodomestici, mediante un contributo alla rottamazione pari al 30% del prezzo di listino fino ad un max di euro 100,00 o di euro 200,00 a seconda dei casi.

**La principale novità contenuta nel D. L. 23/04/2025 n. 55 c.d. -Acconti 2025-,
conv. in L. 19/06/2025 n. 86:**

- 1) Viene disposto che per il calcolo del I e del II acconto 2025 si fa già riferimento alla nuova curva Irpef a tre aliquote in vigore dal 2025.

**Le principali novità contenute nel D. L. 17/06/2025 n. 84 c.d. -Fiscale 2025-,
conv. in L. 30/07/2025 n. 108:**

- 1) Viene disposto dal 2025 che, ai fini dei rimborsi spese forfettari Irpef, vengono riconosciute anche le spese di trasferta sostenute all'estero pagate in contanti mentre quelle -italiane- rimangono riconosciute solo se pagate con strumenti c.d. -tracciabili- (D. Lgs. 192/2024);
- 2) Viene disposto dal 2025 che, ai fini Irpef, sono deducibili le spese di rappresentanza di lav. autonomi e professionisti solo se pagate con strumenti c.d. -tracciabili- (D. Lgs. 192/2024);
- 3) Viene disposto già dal 2024 che il regime fiscale delle cessioni a titolo oneroso di partecipazione in associazioni e società con attività artistica o professionale è quello dei redditi diversi con imposta sostitutiva del 26% (D. Lgs. 192/2024);
- 4) Viene disposto che dal 2026, ci sarà l'avvio del nuovo regime fiscale degli Enti del Terzo Settore (D. Lgs. 112/2017) grazie al via libera della UE;
- 5) Viene introdotta, per coloro che aderiranno al concordato preventivo biennale 2025-2026, la possibilità di avvalersi del c.d. -Ravvedimento Speciale- per gli anni dal 2019 al 2023, mediante il pagamento dell'imposta sostitutiva sui maggiori redditi così determinati dal 1° Gen. al 15 Mar. 2026;
- 6) Viene disposto che, per lo Statuto del Contribuente, negli atti di autorizzazione e nei verbali redatti dai verificatori di G. di F. ed A. Entrate, dovranno essere espressamente indicate le motivazioni che ne hanno giustificato l'accesso;
- 7) Viene disposta dal 2025 l'eliminazione dell'addizionale Irpef 10% sui compensi determinati in misura variabile (bonus e stock option) erogati ad amministratori, dirigenti e manager;
- 8) Viene disposto che potrà essere considerata estinta la lite fiscale sulle cartelle Ader oggetto della c.d. -Rottamazione Quater- già da dopo il pag. to della prima od unica rata, invece che attendere il completamento della rateazione stessa.

**Le principali novità contenute nel D. L. 30/06/2025 n. 95 c.d. -Economia 2025-
, conv. in L. 08/08/2025 n. 118:**

- 1) Viene disposta la proroga dal 30 Giu. al 31 Dic. 2025 per l'iscrizione alla Consob degli intermediari finanziari iscritti all'Oam (Operatori Criptovalute);
- 2) Viene disposto che dal 1° Lug. 2025 l'Iva sulle cessioni di opere d'arte, di antiquariato e da collezione scende dal 22% al 5%;
- 3) Poichè è stato disposto il rinvio al 2026 dell'esonero contributivo previsto dalla L. di Bilancio 2025 (L. 207/2024), in sua sostituzione arriva il bonus mamme di euro 40,00 al mese esente da Inps ed Irpef e destinato alle madri lavoratrici

- (sia dipendenti che lav. autonome) con almeno due figli (fino al 10mo anno di età di quello più giovane) o tre figli (fino al 18mo anno di età di quello più giovane) con un reddito annuo da lavoro non superiore ad euro 40 mila;
- 4) Viene disposta la proroga dal 2025 al 2027, dell'obbligo del rendiconto di sostenibilità Csr-d-Esg per le grandi imprese e le società madri, diversamente da quelle di grandi dimensioni e dagli enti di interesse pubblico per i quali l'obbligo decorre già dal 2024, così come per le piccole e le medie imprese quotate l'obbligo decorrerà dal 2028 invece che dal 2026;
 - 5) Viene disposta la proroga dal 31 Dic. 2025 al 31 Dic. 2026 del termine entro il quale poter stipulare contratti di lavoro a termine oltre 12 mesi con causali individuali.

Infine, a seguito della **L. 111/2023 (Legge Delega per la Riforma Fiscale)**, sono stati già approvati definitivamente i D. Lgs. nn. 209/2023 (Fiscalità Internazionale), 216/2023 (Irpef), 219/2023 (Statuto Contribuente), 220/2023 (Contenzioso Tributario), 221/2023 (Adempimento Collaborativo), 1/2024 (Semplificazioni Adempimenti), 13/2024 (Accertamento Tributario e Concordato Preventivo Biennale-CPB), 41/2024 (Giochi), 87/2024 (Sanzioni), 108/2024 e 81/2025 (Correttivi e CPB), 110/2024 (Riscossione), 139/2024 (Imposte Indirette), 141/2024 (Accise e Dogane), 174/2024 (Imposte Minori), 175/2024 (Giustizia Tributaria), 192/2024 (Imposte Dirette), 33/2025 (Riscossione, Versamenti e Terzo Settore) e 43/2025 (Accise).

Fonte: www.ilsole24ore.com

Camaiore (Lu), 11 Agosto 2025.